

Etna, attività vulcanica in corso: chiuso un settore dello spazio aereo

Ritornano i possibili disagi all'aeroporto di Catania-Fontanarossa, questa mattina un timido risveglio dell'Etna ha causato una ricaduta di cenere. Seppur l'attività vulcanica sia di bassa intensità si potrebbero registrare rallentamenti nel traffico aereo.

“Comunichiamo che, a causa dell'attività eruttiva dell'Etna, è stata predisposta la chiusura del settore A3 fino alle ore 18:00. Le disposizioni non andranno a generare alcun impatto operativo sul traffico aereo odierno. Consigliamo comunque ai passeggeri di contattare le compagnie aeree per eventuali informazioni. Seguiranno aggiornamenti”, ha comunicato la Sac, società che gestisce l'Aeroporto di Catania-Fontanarossa.

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, inoltre, ha comunicato che “dalle 11.45 è stata segnalata ricaduta di cenere sull'abitato di Milo e Torre Archirafi. Al momento la visione dell'edificio vulcanico attraverso la rete di telecamere di sorveglianza è totalmente occlusa a causa della copertura nuvolosa. Dopo aver raggiunto il massimo valore di ampiezza, alle ore 11:10 il tremore vulcanico ha iniziato a diminuire. Le localizzazioni medie permangono in corrispondenza del cratere Bocca Nuova a una quota di circa 3000 metri. Anche il tremore infrasonico ha raggiunto il massimo alle ore 11:10 per poi diminuire nettamente. Gli eventi infrasonici sono localizzati in corrispondenza del cratere Bocca Nuova”.